



**CRITERI DI RIFERIMENTO  
PER L'ACCESSO AL BUONO SOCIALE 2017**

## **1. PRINCIPI GENERALI**

I seguenti criteri disciplinano, all'interno di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni associati, e alla luce di quanto previsto dalla DGR Regionale 5940/2016, l'erogazione di buoni sociali per interventi di sostegno e di supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

## **2. FINALITA'**

Il buono sociale è finalizzato a garantire:

- a) alle persone la permanenza presso il proprio domicilio e nel contesto di vita abituale (tramite prestazioni assicurate dal *caregiver* familiare e/o acquistate da assistente personale)
- b) alle famiglie delle persone la possibilità di usufruire di periodi di sollievo, non superiori a 60 giorni, presso strutture residenziali a carattere sociale o socio sanitarie;
- c) alle persone di età compresa tra i 18 e i 64 anni il perseguimento di progetti di vita indipendente (con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto);
- d) ai minori il sostegno alla vita di relazione (tramite appositi progetti di natura educativa).

## **3. DESTINATARI**

Sono destinatari del buono sociale i residenti nei Comuni dell'Ambito che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale, in condizione di gravità come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/1992 oppure condizione di invalidità al 100% e beneficio dell'indennità di accompagnamento.

I residenti provenienti da paesi "extracomunitari" che intendono presentare richiesta per i buoni sociali devono essere titolari di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno come previsto dall'art. 41 del D.Lgs. 25 Luglio 1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

Il bando viene pubblicato e pubblicizzato da parte di ogni Comune dell'Ambito.

## **4. REQUISITI DI AMMISSIONE**

Come disposto con DGR n. 5940 del 5/12/2016, possono presentare domanda per l'ottenimento del buono sociale coloro che, senza limiti di età (o i loro familiari), vivono al proprio domicilio, residenti nell'Ambito, e alla data di apertura del bando siano in possesso dei seguenti requisiti:

- per le persone maggiorenni: I.S.E.E. sociosanitario (ai sensi del d.p.c.m. 159/2013) non superiore a € 22.000,00;
- per le persone minorenni: ISEE per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (ai sensi del d.p.c.m. 159/2013) non superiore a € 30.000,00;
- condizione di gravità come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/1992 oppure la condizione di invalidità al 100% e beneficio dell'indennità di accompagnamento;
- sottoscrizione del progetto di assistenza, la cui efficacia è subordinata all'ammissione in graduatoria quale domanda finanziata.

Non sono ammesse domande relative a persone permanentemente inserite in strutture residenziali.

Il buono sociale, a fronte di una valutazione approfondita della situazione specifica di ciascun beneficiario, deve essere correlato ad un progetto personalizzato formulato congiuntamente tra il Servizio Sociale ed il sistema familiare richiedente.

## 5. ENTITÀ DEL BUONO

Il buono sociale è costituito da una provvidenza economica, che, mensilmente, matura un importo pari a € 200,00 per un massimo di € 1.000,00.

I buoni, si riferiscono al periodo compreso tra agosto a dicembre 2017, salvo insufficienza delle risorse economiche o decadenza dal diritto.

È possibile, in fase di sottoscrizione del progetto, prevedere un periodo di durata del buono inferiore ai cinque mesi per specifiche esigenze del beneficiario.

La liquidazione è posticipata e può essere frazionata.

## 6. MODALITÀ ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Le modalità organizzative e gestionali del presente bando sono demandate all'Ufficio di Piano, nel rispetto dei seguenti indirizzi.

1. Formazione di due graduatorie per ogni categoria (minori < 18 anni, disabili 18 – 64 anni, anziani > 65 anni).

Nella prima graduatoria vengono inserite le persone che hanno priorità di accesso alla misura:

- Persone in carico alla Misura B1/B2 al 31 ottobre 2016:
  - a. laddove beneficiarie della misura B1, non in quanto in dipendenza vitale alla luce dei parametri dei cui alla DGR n.4249/2015, ma rientranti in quanto già beneficiari ex DGR 740/2013 con progetti approvati alla data del 31 ottobre 2014, valutati non con disabilità gravissima secondo i criteri del Decreto statale;
  - b. persone beneficiarie della misura B2 valutate gravissime in base ai criteri del Decreto statale, in attesa di riconoscimento della misura B11;
  - c. Persone beneficiarie della Misura B2:
    - c1. con progetti di vita indipendente – laddove non finanziati con le risorse Pro.VI, Misure Reddito di autonomia o Dopo di noi;
    - c2. altre tipologie, laddove non finanziate con le risorse relative al Reddito autonomia, Misure ex DGR n.2942/2014.
- Persone di nuovo accesso che non hanno beneficiato della Misura B2
  - a. Con nuovi progetti di vita indipendente
  - b. Grandi vecchi non autosufficienti
  - c. Con età  $\geq$  50 anni che non beneficiano di altri interventi.

Nella seconda graduatoria vengono inserite tutte le altre persone che non hanno priorità d'accesso.

2. Formazione delle graduatorie provvisorie di Ambito con il concorso di apposita Commissione, tenuto conto di:

- Domanda presentata (modulo A e B allegati);
- Valutazione grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidiana attraverso le schede ADL e IADL (allegate);
- Fragilità sociale, valutata tramite apposita scheda di valutazione (allegata);
- Situazione economica, a cui viene attribuito un punteggio da 0 a 15, calcolato in base alla seguente formula:  
$$15 - [(ISEE \text{ dichiarato}/\text{tetto massimo ISEE ammissibile}) * 15]$$
- Predisposizione di un progetto di assistenza per ogni richiedente;
- Erogazione dei buoni da parte del Comune capofila ai diretti interessati.

---

<sup>1</sup> In questi casi il buono/voucher è riconosciuto con decorrenza da febbraio 2017 e fino al mese di riconoscimento della misura B1.

- Le graduatorie diventano definitive qualora, decorsi dieci giorni dalla loro pubblicazione all'albo pretorio dell'ente capofila, non pervenga opposizione alcuna.
3. In caso di parità di punteggio avrà la precedenza la persona con l'indicatore I.S.E.E. minore; in caso di ulteriore parità avrà la precedenza la persona più anziana.
4. Il progetto di assistenza ha valenza solo se il richiedente risultasse beneficiario del buono.

## **7. CAUSE DI DECADENZA DEL DIRITTO**

Il beneficiario decade dal diritto di percepire il buono sociale per le seguenti cause:

- a. Ricovero definitivo in una struttura residenziale;
- b. Ricovero non definitivo (di sollievo) presso struttura residenziale se superiore a 60 giorni;
- c. Trasferimento della residenza in altro Ambito Territoriale;
- d. Decesso;
- e. Non rispetto del progetto concordato con il Servizio Sociale, a seguito di valutazione dell'Assistente Sociale;
- f. Mancato rinnovo del permesso o carta di soggiorno per i beneficiari extracomunitari;
- g. Sottoscrizione di dichiarazioni false e/o inattendibili risultate dai controlli effettuati.

In caso di decadenza il beneficio cessa di maturare dal mese successivo al verificarsi di una delle cause sopra indicate.

In caso di mensilità residue, al verificarsi di una causa di decadenza, l'Ambito individua un nuovo beneficiario utilizzando la graduatoria vigente.

La liquidazione in favore degli eredi avviene entro un tempo massimo di 13 mesi dal decesso: decorso tale termine le risorse sono incamerate dall'Ambito.

## **8. CONTROLLI**

Sulle dichiarazioni sostitutive uniche presentate in ordine alla richiesta del beneficio disciplinato dai presenti criteri regolamentativi, ogni Comune attiva i controlli.

Qualora nei controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di legge, l'Ufficio di Piano su segnalazione del singolo Comune adotta ogni misura utile a sospendere e/o revocare ed eventualmente recuperare i benefici concessi.

## **9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La trattazione dei dati personali raccolti avviene in applicazione del D.Lgs 196 del 30 Giugno 2003 (codice in materia dei dati personali).